



Il Giorno del Signore

21^a Domenica Tempo Ordinario Anno B



Gesù oggi ci interpella sulla scelta fondamentale della nostra vita. Ai discepoli costernati e disorientati dopo il suo discorso eucaristico pone loro la domanda: volete andarvene anche voi? Sentiamo rivolto a noi questo quesito di Gesù, per verificare la nostra sequela ed appartenenza a lui, per rivisitare i motivi e le convinzioni della nostra fede ricevuta nel Battesimo, per cogliere la dimensione quotidiana del nostro essere figli del Padre. Potremo così dare una risposta sincera al Signore, una risposta che nasce dalle profondità del nostro cuore.

RITI DI INTRODUZIONE

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

A. Amen

C. Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

A. **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

C. Il Signore ci chiama a rinnovare la nuova ed eterna alleanza con lui. Disponiamoci a ribadire la nostra fedeltà alla sua parola invocando la sua misericordia.

(Breve pausa di silenzio)

C. Signore, che hai parole di vita eterna, Kyrie, eleison.

A. **Kyrie, eleison.**

C. Cristo, Parola che segna il nostro cammino e Pane che ci dona forza, abbi pietà di noi.

A. **Cristo, pietà.**

C. Signore, che doni a tutti la tua salvezza, Kyrie, eleison.

A. **Kyrie, eleison.**

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A: **Amen.**

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

C. O Dio, nostra salvezza, che in Cristo, tua parola eterna, riveli la pienezza del tuo amore, guidaci con la luce dello Spirito, perché nessuna parola umana ci allontani da te, unica fonte di verità e di vita. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A: **Amen**

PRIMA LETTURA *Gs 24,1-2.15-17.18*

Dal libro di Giosuè

In quei giorni, Giosuè radunò tutte le tribù d'Israele a Sichem e convocò gli anziani d'Israele, i capi, i giudici e gli scribi, ed essi si presentarono davanti a Dio.

Giosuè disse a tutto il popolo: «Se sembra male ai vostri occhi servire il Signore, sceglietevi oggi chi servire: se gli dèi che i vostri padri hanno servito oltre il Fiume oppure gli dèi degli Amorrèi, nel cui territorio abitate. Quanto a me e alla mia casa, serviremo il Signore».

Il popolo rispose: «Lontano da noi abbandonare il Signore per servire altri dèi! Poiché è il Signore, nostro Dio, che ha fatto salire noi e i padri nostri dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile; egli ha compiuto quei grandi segni dinanzi ai nostri occhi e ci ha custodito per tutto il cammino che abbiamo percorso e in mezzo a tutti i popoli fra i quali siamo passati. Perciò anche noi serviremo il Signore, perché egli è il nostro Dio».

Parola di Dio

A.: Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE: *Dal Salmo 33*

R. Gustate e vedete com'è buono il Signore.

Benedirò il Signore in ogni tempo, sulla mia bocca sempre la sua lode.

Io mi glorio nel Signore: i poveri ascoltino e si rallegriano. **R/.**

Gli occhi del Signore sui giusti, i suoi orecchi al loro grido di aiuto.

Il volto del Signore contro i malfattori, per eliminarne dalla terra il ricordo. **R/.**

Gridano e il Signore li ascolta, li libera da tutte le loro angosce.

Il Signore è vicino a chi ha il cuore spezzato, egli salva gli spiriti affranti. **R/.**

Molti sono i mali del giusto, ma da tutti lo libera il Signore.

Custodisce tutte le sue ossa: neppure uno sarà spezzato. **R/.**

Il male fa morire il malvagio e chi odia il giusto sarà condannato.

Il Signore riscatta la vita dei suoi servi; non sarà condannato chi in lui si rifugia. **R/.**

SECONDA LETTURA *Ef 5,21-32*

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

Fratelli, nel timore di Cristo, siate sottomessi gli uni agli altri: le mogli lo siano ai loro mariti, come al Signore; il marito infatti è capo della moglie, così come Cristo è capo della Chiesa, lui che è salvatore del corpo. E come la Chiesa è sottomessa a Cristo, così anche le mogli lo siano ai loro mariti in tutto.

E voi, mariti, amate le vostre mogli, come anche Cristo ha amato la Chiesa e ha dato se stesso per lei, per renderla santa, purificandola con il lavacro dell'acqua mediante la parola, e per presentare a se stesso la Chiesa tutta gloriosa, senza macchia né ruga o alcunché di simile, ma santa e immacolata. Così anche i mariti hanno il dovere di amare le mogli come il proprio corpo: chi ama la propria moglie, ama se stesso. Nessuno infatti ha mai odiato la propria carne, anzi la nutre e la cura, come anche Cristo fa con la Chiesa, poiché siamo membra del suo corpo.

Per questo l'uomo lascerà il padre e la madre e si unirà a sua moglie e i due diventeranno una sola carne. Questo mistero è grande: io lo dico in riferimento a Cristo e alla Chiesa!

Parola di Dio

A.: Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

R. Alleluia, alleluia.

Le tue parole, Signore, sono spirito e vita; tu hai parole di vita eterna.

R. Alleluia.

Dal vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, molti dei discepoli di Gesù, dopo aver ascoltato, dissero: «Questa parola è dura! Chi può ascoltarla?».

Gesù, sapendo dentro di sé che i suoi discepoli mormoravano riguardo a questo, disse loro: «Questo vi scandalizza? E se vedeste il Figlio dell'uomo salire là dov'era prima? È lo Spirito che dà la vita, la carne non giova a nulla; le parole che io vi ho detto sono spirito e sono vita. Ma tra voi vi sono alcuni che non credono».

Gesù infatti sapeva fin da principio chi erano quelli che non credevano e chi era colui che lo avrebbe tradito. E diceva: «Per questo vi ho detto che nessuno può venire a me, se non gli è concesso dal Padre». Da quel momento molti dei suoi discepoli tornarono indietro e non andavano più con lui. Disse allora Gesù ai Dodici: «Volete andarne anche voi?». Gli rispose Simon Pietro: «Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna e noi abbiamo creduto e conosciuto che tu sei il Santo di Dio».

Parola del Signore

A.: Lode a te o Cristo

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.

Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Fratelli e sorelle, come Pietro e gli apostoli, abbiamo la grazia di essere insieme a Gesù; a Lui ci rivolgiamo con la fede di Pietro.

Lettore: Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci, Signore.**

1. Signore Gesù, da chi andremo? Donaci la grazia di credere e conoscere che tu solo hai parole di vita eterna e sei il Santo di Dio, inviato per la nostra salvezza, preghiamo.
2. Signore Gesù, dona al Papa, ai vescovi, ai sacerdoti, ai diaconi di amarti e seguirti con la fede di Pietro, per sostenere e guidare tutto il popolo cristiano, preghiamo.
3. Signore Gesù, ti affidiamo le famiglie, specie quelle in difficoltà: l'unità e la fedeltà tra marito e moglie manifestino il tuo amore per la Chiesa, preghiamo.
4. Signore Gesù, donaci di rinnovare la nostra scelta per te in tutte le circostanze della vita; concedi ai cristiani e a tutti i credenti la libertà di professare la propria fede, preghiamo.

C. O Signore, ti affidiamo la domanda e il bisogno di salvezza, per noi e per tutti gli uomini. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

A: Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

SULLE OFFERTE

O Signore, che ti sei acquistato una moltitudine di figli con l'unico e perfetto sacrificio di Cristo, concedi a noi, nella tua Chiesa, il dono dell'unità e della pace. Per Cristo nostro Signore.

A: Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

DOPO LA COMUNIONE

Porta a compimento in noi, o Signore, l'opera risanatrice della tua misericordia e fa' che, interiormente rinnovati, possiamo piacere a te in tutta la nostra vita. Per Cristo nostro Signore.

A: Amen.



Con te noi sappiamo dove andiamo

Da chi andremo, Signore? A forza di trascinarci per le strade del mondo abbiamo conosciuto lunghe notti di solitudine e di scoraggiamento. Solitudine davanti alla miseria degli uomini, con l'impressione amara di essere gli unici a vedere ciò che non funziona. Scoraggiamento davanti ad un cantiere talmente immenso che non invoglia a mettersi al lavoro. Da chi andremo, Signore? Tu apri i nostri occhi e ci insegni a guardare con il cuore. Tu apri le nostre mani e ci inviti a donare più del superfluo. Tu collochi il perdono al centro della nostra vita. Tu affermi che l'amore viene sempre per primo. Tu deponi nel cuore della nostra esistenza ciò che ci permette di vivere e di costruire un mondo umano e fraterno... Da chi andremo, Signore? Anche se con te non mancano le sorprese nella nostra vita quotidiana, almeno sappiamo dove andiamo...



VITA DELL'UNITÀ PASTORALE

FESTA PATRONALE - FORCHIA 2024

GIOVEDI' 29 Agosto VENERDI' 30 Agosto SABATO 31 Agosto In suffragio di Don Domenico Papa (già Parroco di Forchia)	<u>Triduo Liturgico</u> Ore 18.30 – Santo Rosario Ore 19.00 – S. Messa Presiede: P.re Graziano - Barnabita
DOMENICA 01 Settembre	Ore 11.30: S. Messa Ore 17.30: S. Messa Ore 18.00: Processione con la Statua della Madonna
LUNEDI' 02 Settembre	Ore 19.00: Solenne Concelebrazione Presiede: P.re Graziano - Barnabita

DOMENICA E FESTIVI

CERVINO: Ore 8.00 – Ore 11.00

MESSERCOLA: Ore 7.30 – Ore 9.30 – Ore 19.00

FORCHIA: Ore 11.30